

.....uno spettacolo che andrà ad arricchire la proposta paraliturgica della comunità parrocchiale attraverso una serata di meditazione dal titolo

«Madre di Misericordia. Il pianto di Maria alla Croce».

Lo spettacolo è affidato alla voce narrante di Ferruccio Filipazzi e ad un coro di voci femminili: Miriam Gotti, Elena Borsato e Ilaria Pezzerà che, oltre al ruolo del popolo, interpreteranno suggestivi canti sacri polifonici. Questa impostazione costituisce un passo verso quello spettacolo che nel '400 prendeva il nome di "sacra rappresentazione".

La narrazione della passione di Cristo ,tratta da "Gesù figlio dell'uomo" di Kahlil Gibran, già dal titolo svela l'umanità di Gesù attraverso le tante testimonianze di quelli che lo hanno incontrato dalla fanciullezza fino alla croce.

A questo testo si accompagna la dolente e potente poetica di Jacopone da Todi ne "Il pianto della Madonna", per offrire allo spettatore non solo un momento di poesia, di tensione spirituale, ma anche un'occasione di riflessione: un «corpo a corpo» libero e sincero con le domande della fede, acceso dall'azione drammatica.

Per chi lo desiderasse abbiamo anche pensato alla possibilità di personalizzare e rendere unica questa proposta.

Molte chiese ospitano una Via Crucis e quadri che per la loro collocazione o dimensione non sono ben visibili e risultano così poco conosciuti dagli stessi fedeli.

Su richiesta potrebbero essere fotografati e, durante lo spettacolo, proiettati su un grande telo che, come un immenso sudario, farà da sfondo e scenografia.

Narrazione e canto in dialogo con l'arte popolare.

I tesori "nascosti" delle nostre chiese.

Madre di Misericordia è un lavoro che dialoga con i luoghi che lo ospitano.

